

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 30-07-2024

Riferim. Prop. N. 48 del 17-07-2024 Immediatamente esecutiva N

OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194, COMMA 1 LETT.A) DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 4596/2023 EMESSA DAL TRIBUNALE DI PALERMO - SEZ. LAVORO.
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica** di **Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **Ordinaria** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepita dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

LIUZZA ANTONINO	A	CALDARELLA SABRINA	P
MARINO DOROTEA	P	D'ALEO MICHELANGELO	P
CATALANO MARIA	P	COSTANZA LIBORIO MAURIZIO	P
LO BIANCO MARIANO	P	VACCARO MARIA LUISA	P
D'AGOSTINO PIETRO	P	COSTANZA ALESSANDRO	P
STASSI CARLO	P	FERRANTE ROSSANA	P

Assegnati n. **12** In carica n. **12**

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **1**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, DR. ANTONINO PELLICANO'**

Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, **CARLO STASSI**, nella sua qualità di **VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

VERBALE N. 47 DEL 30.07.2024

Oggetto: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio art. 194, comma 1 lett.a) derivante dalla sentenza n. 4596/2023.

In continuazione di seduta

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passa alla trattazione della proposta del punto di cui in oggetto.

Illustra la proposta il Responsabile del Settore Affari Generali, Sig.ra Maniscalco Enza.

Il Consigliere Costanza M. ritiene necessaria una relazione amministrativa del proponente tenuto conto anche dell'importanza della cifra.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, Sig.ra Maniscalco Enza, ritiene che la sentenza sia molto chiara sulle ragioni del debito.

Il Consigliere Costanza M. chiede quale sia lo stato attuale, se è stato proposto appello, se si è chiesta la sospensione della sentenza di I° grado e cosa si è fatto nei confronti del soggetto responsabile del mobbing.

Il Responsabile del Settore Affari Generali conferma che si è proposto appello mentre, quanto alla sospensiva, il legale ha chiarito che non ve ne sono i presupposti. Al soggetto le cui azioni sono state riconosciute come mobizzanti si è fatta una nota anche ai fini interruttivi della prescrizione

Il Sindaco qualora i consiglieri richiedano ulteriori approfondimenti ritiene che bisogna proseguire a porte chiuse.

Il Consigliere Costanzo M. risponde che conosce gli atti per avere fatto richiesta di accesso, quindi si porrà il problema se i colleghi hanno necessità di conoscere i dettagli. Dal punto di vista politico chiede prospettive di prosieguo in merito alla vicenda.

Il Sindaco ribadisce che si è già proposto appello e che si potranno in essere le azioni per il recupero.

Il Consigliere Costanzo M. prende atto della dichiarazione del sindaco dell'intendimento di recuperare le somme da chi ha posto la condotta mobizzante

Il Vice Presidente Stassi comunica che anche la maggioranza ha avuto modo di chiedere e ricevuto rassicurazioni in merito ai recuperi.

Il Vice Presidente mette ai voti la proposta che ottiene votazione unanime (11/11).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITI gli interventi;

VISTO l'esito della superiore votazione;
VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia;
VISTO il vigente Statuto comunale;
VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di delibera.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio art. 194, comma 1 lett. a) derivante dalla sentenza n. 4596/2023 emessa dal Tribunale di Palermo – sez. lavoro

Premesso:

- Con ricorso depositato il 16.02.2022 [redacted] citava il comune di San Giuseppe Jato al fine di ottenere il risarcimento del danno psicofisico patito in conseguenza delle condotte illecite consumate dall'Ente datore, in persona del Commissario Straordinario;
- Che il comune di San Giuseppe Jato con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 57/2022 incaricava l'Avv. Massimo Barrile per difendere gli interessi dell'Ente in ordine all'atto di citazione predetto;

Vista la sentenza n. 4596/2023 emessa dal Tribunale di Palermo con la quale il Giudice:

- dichiara che il comune di San Giuseppe Jato ha posto in essere condotte mobizzanti ai danni [redacted] e lo condanna al pagamento in favore della stessa della somma di € 7.275,00 a titolo di risarcimento danni oltre rivalutazione monetari ed interessi legali dal dovuto al saldo;
- accertata l'illegittimità della determinazione n. 12 del 05.04.2021, condanna il comune di San Giuseppe Jato al pagamento in favore della ricorrente della somma di € 3.600,00 oltre interessi, pari all'indennità di posizione organizzativa di Responsabile del settore AA.GG. non percepita nell'anno 2021;
- condanna il comune di San Giuseppe Jato alla rifusione, in favore della ricorrente, delle spese di lite liquidate in complessivi € 5.000,00 per compensi oltre rimborso spese generali, CPA ed IVA pone a carico del comune di San Giuseppe Jato le spese di C.T.U. pari ad € 275,00 oltre IVA e Cassa come per legge;

Dato atto che con deliberazione n. 5/2024 la Giunta Municipale incaricava l'Avv. Massimo Barrile per la proposizione in appello avverso la suddetta sentenza e che il giudizio risulta ancora pendente;

Considerato:

- che l'art. 191 del Dlgs n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che, con deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 194 del decreto n. 267/2000, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) Sentenze esecutive
 - b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
 - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali;
 - d) Procedure espropriative;
 - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- che l'art. 193 del Dlgs n. 267/2000 prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

Considerato:

- che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- che nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Verificata la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, dovendo l'Ente ottemperare ad un potere giudiziario;

Ritenuto che ricorrono gli estremi per il riconoscimento della legittimità del debito di cui in oggetto quale debito fuori bilancio, atteso che lo stesso rientra nell'ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del Decreto Leg.vo n. 267/2000 "sentenze esecutive";

Visto il Decreto Leg.vo 267/2000

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa:

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Leg.vo n. 267/2000, la legittimità del debito derivante dalla sentenza n. . 4596/2023 in favore [REDACTED]
- Dare atto che la spesa pari ad € 19.278,35 trova copertura finanziaria al cap. 1840 "Debiti Fuori Bilancio e passività pregresse" del P.E.G. approvato con atto G.M. n. 75 del 26.06.2024 così distinta:
 - Quanto ad € 8.033,47 per sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria
 - Quanto ad € 3.600,36 indennità di posizione organizzativa anno 2021 ed interessi legali
 - Quanto ad € 7.295,60 per compensi professionali, rimborso spese generali. CPA ed IVA
 - Quanto ad € 348,92 per spese CTU da liquidare in favore del Dr. Mario Maggio
- di dichiarare il presente atto , stante l'urgenza a provvedere, **immediatamente esecutivo.**

La Responsabile del settore
Affari Generali
Enza Maniscalco



PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

Il Responsabile del settore
Affari Generali
Enza Maniscalco

~~IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI:~~

~~IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;~~

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

SAN GIUSEPPE JATO LI 17/02/2024

Il Responsabile del settore
Finanziario e Tributi
Rag. M. Rosa Napoli

Letto approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOROTEA MARINO	F.TO DR. CARLO STASSI	F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 07 AGO. 2024



IL SEGRETARIO GENERALE

DR. ANTONINO PELLICANO'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione:

é pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

rimarrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi _____

Dal Al

E' riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. ANTONINO PELLICANO'

Lì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. ANTONINO PELLICANO'